



Mondo arabo È ancora primavera?

Nel marzo 2010 prese il via "Fabula Mundi": un (per)corso di geopolitica, organizzato dalle Acli provinciali e da Ipsia, che raccolse più di 50 partecipanti ed ebbe un grande successo, al punto che verrà ripetuto dal prossimo febbraio, anche grazie alla collaborazione di alcuni corsisti. Nel frattempo però vogliamo tenere alta l'attenzione su alcuni temi di carattere internazionale: lo facciamo con una riflessione su quello che

sta accadendo in una parte del mondo che negli ultimi mesi si è trovata a vivere cambiamenti particolarmente significativi. Stiamo parlando di quei Paesi del Mediterraneo dove – a cominciare dalla Tunisia quasi un anno fa – si stanno susseguendo una serie di rivoluzioni, cambi di regime, proteste di vario genere: quel fenomeno che è stato definito "Primavera araba". Parliamo di tutto questo in una tavola rotonda intitolata: "Mondo

arabo: è ancora primavera? Quale futuro e prospettive stanno disegnando le rivoluzioni dei Paesi del Mediterraneo?" che si terrà nella sala Piamarta in via San Faustino, martedì 6 dicembre alle ore 20.30, all'interno della Tenda della solidarietà tra i popoli. All'incontro, che sarà moderato da Claudio Gandolfo, saranno presenti Flavio Lotti (coordinatore della Tavola per la pace) e il giornalista di "Limes" Umberto De Giovannangeli. (r.t.)

ACLI



Ha già superato il mezzo secolo di vita il Circolo di Castenedolo. Costituito nel 1955, è da sempre ubicato nei locali della parrocchia con la quale continua una proficua collaborazione. Le iniziative sono proposte e discusse all'interno del direttivo, che è aperto al contributo di tanti volontari con i quali si condivide la gestione di quanto programmato. In questo clima familiare, pur non essendo dotata di bar, la sede del Circolo è un punto di riferimento per la partecipazione. In occasione del 1° maggio si organizza

CIRCOLANDO

DI SALVATORE DEL VECCHIO

Il circolo di Castenedolo

il pranzo sociale che si conclude con una rappresentazione teatrale. Il primo sabato di luglio si svolge la "Festa dei popoli" che favorisce il dialogo e lavora nella direzione del superamento di pregiudizi, spesso frutto di non conoscenza dell'altro. Il Circolo partecipa, in settembre, alla Marcia della pace Perugia-Assisi e sarà presente attivamente alla Marcia nazionale del 31 dicembre, che quest'anno si svolgerà a Brescia. Nella campagna lanciata dalle Acli nazionali e da altre associazioni, "L'Italia sono anch'io", sono stati

coinvolti anche cittadini stranieri. In collaborazione con la sede provinciale partirà a breve un corso di formazione teso a riflettere sul tema del bilancio familiare per educare le famiglie a una migliore gestione delle proprie spese in questo periodo di crisi. In gennaio, da alcuni anni, si svolge un incontro di preghiera multireligiosa che vede partecipare persone di diversa fede (cristiani, buddisti, musulmani, sikh) le quali, in momenti distinti, pregano secondo i propri principi religiosi nel reciproco rispetto.

Nell'ambito di un percorso di accoglienza, grazie alla disponibilità gratuita di alcuni insegnanti, da anni si organizza inoltre un corso di alfabetizzazione per cittadini stranieri, molto apprezzato dagli interessati perché favorisce la reciproca conoscenza e una vera integrazione nel tessuto culturale in cui queste persone vivono. Non mancano infine corsi d'igiene alimentare, la castagnata autunnale e le gite sociali molto partecipate al punto che sono sempre necessari due pullman.

Italia Il nuovo esecutivo alle prese con una impresa colossale

Un Paese in cerca di credibilità

DI LUCIANO PENDOLI

Dopo 17 anni è finita ingloriosamente l'epoca Berlusconi-Bossi. Dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, iniziare una nuova fase, che abbia il coraggio di "aprire le finestre e purificare l'aria", per usare l'espressione efficace del cardinal Bagnasco. Cosa ci ha lasciato il berlusconismo? Un Paese diviso in tifoserie nemiche, una crescente antipolitica, alimentata dagli stessi membri "nominati" in Parlamento, una situazione economica e sociale pessima che rischia di portarci fuori dall'Europa. La credibilità italiana è ai minimi storici: rasenta perfino il ridicolo. Dobbiamo recuperare la politica per recuperare credibilità e ciò non riguarda solo l'Italia. Sul nuovo governo di Mario Monti le aspettative sono alte: saprà dare risposte convincenti? La differenza qualitativa rispetto

La speranza di ridurre le differenze, di eliminare i privilegi, di eguali opportunità, farà accettare misure pesanti e sacrifici

alla compagine ministeriale precedente balza subito agli occhi. Almeno sanno di cosa si occupano, sono "tecnici" competenti. Un governo che ha i presupposti per riconciliare con le istituzioni "una società sfiduciata e senza più legge e desiderio". E la politica? In una situazione normale saremmo andati alle urne e ne sarebbe scaturito un nuovo governo, così non è. Monti si trova a operare sotto una fiducia condizionata da un Parlamento che non brilla per competenza, fatto da tanti "scilipoti che

straguardano" più di quello che danno. Bisogna proprio purificare l'aria. Che conto ci presenterà? A oggi non lo sappiamo, tranne che per la traccia della lettera della Bce, da cui sarà difficile sfuggire, perché il Pdl minaccia la sfiducia se non la si adotta. Sembrerà paradossale, ma è proprio a un governo di tecnici che si chiede di sopperire al grande deficit di iniziativa politica e di rimettere in ordine l'economia per rilanciare il nostro ruolo in Europa. Di avviare riforme che permettano di uscire da una rappresentazione della "Repubblica delle differenze e dei differenziali". Misure pesanti, da sacrifici, ma se solo scorderemo la speranza di ridurre le tante differenze esistenti in Italia – per età, genere e territorio, per condizione sociale e ceti – eliminando antichi privilegi, permettendo a tutti di avere

eguali opportunità di partenza e sicurezza sociale per i più deboli, facendo pagare a chi fino ad ora ha contribuito poco o per niente, saremo disposti ad accettarle sapendo che partendo da qui si produrrà crescita e sviluppo. Una risposta di equità, democrazia partecipata, dialogo e pace sociale. Risorse immateriali più che materiali, ma indispensabili per promuovere la dignità di ogni persona. Abbiamo bisogno di riconciliazione, non di tifoserie, per rigenerare relazioni, dialogo, confronto seri. Non è una bella immagine quella definita "l'accordo del tunnel" tra governo, Pdl, Pd e Terzo Polo – che non volevano farsi vedere insieme dalle rispettive tifoserie. Ci viene da dire invece che, in un momento come questo, certe "pantomime" non servono: serve lavorare insieme alla luce del sole. Riprovateli e sarete apprezzati.

MARIO MONTI



GHEDI (Bs) - Largo Zanardelli, 23/a
Tel. 030.9050346 - Fax 030.9050458
www.vousallezviaggi.it - info@vousallezviaggi.it

Mercatini di Natale
4 dicembre
Merano e Bolzano
Bressanone e Bolzano
euro 30,00
a persona

Mercatini di Natale
a Innsbruck
e Museo Swarovski
11 dicembre
53 euro a persona
incluso biglietto
al museo del Cristallo

Richiedi senza impegno i programmi dettagliati in agenzia. VOUS ALLEZ Viaggi e Autonoleggio Losio, che da sempre si distinguono per cortesia e competenza, sono un sicuro punto di riferimento per gruppi, parrocchie, oratori, ecc.

Gran Capodanno a Napoli
dal 29 Dic. al 2 Genn. 2012
euro 365,00 a persona

Autonoleggio LOSIO
Turismo nazionale e Internazionale con pullman G.T.L.
Leno (Bs)
Via Cattaneo, 6
Tel. 030.906172